



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

9-11 maggio 2010

Viaggio di studio in Alto Adige



documentazione

CORSO DI ECONOMIA DEL TURISMO B
Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici

Dal 9 all' 11 maggio un gruppo di studenti del secondo anno della Laurea Magistrale in "Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici" ha effettuato, sotto la guida del docente di Economia del Turismo, Prof. Andrea Macchiavelli, una viaggio studio in Alto Adige, con l'obiettivo di conoscere da vicino le caratteristiche dell'offerta turistica di uno dei territori turisticamente più competitivi dell'arco alpino e di approfondire in particolare come una spiccata identità culturale, facilmente percepibile in quella provincia, può costituire ragione di incontro e di attrazione per il turista. La formula del viaggio di studio era già stata sperimentata in anni precedenti e si è ripetuta quest'anno negli stessi territori, pur con qualche variazione al programma rispetto all'anno precedente. Il viaggio è stato effettuato con auto proprie e auto organizzato. Vi hanno partecipato 10 studentesse. Diamo qui di seguito una breve resoconto delle tappe nonché delle visite e degli incontri che sono stati effettuati.

Touriseum – Il museo del turismo di Merano

Partiti alle 8.30 dal piazzale dell'aeroporto di Orio (adunata degli alpini in città!), dopo una sosta per uno spuntino al Maso Zilli di Terlano, nel pomeriggio di domenica 9 maggio è stata effettuata la visita al Museo del Turismo di Merano (Touriseum), dove il gruppo è stato accolto da un responsabile dello staff, che ha introdotto alla visita.



Il museo del Turismo è stato aperto, per iniziativa delle Provincia di Bolzano, nel 2003 ed è collocato nel Castel Trauttmansdorff, dove ha sede anche l'orto botanico. Attualmente il Touriseum vanta circa 200 mila visitatori all'anno, mentre l'orto botanico si avvicina ai 500 mila.



Dopo una passeggiata nel centro di Merano, il pernottamento è avvenuto in un piccolo albergo di Foiana, frazione di Lana, nei dintorni di Merano, ed è stato preceduto da una cena a base di prodotti locali in un ristorante tipico delle vicinanze.



Incontro-lezione a Bolzano

La mattina di lunedì 10, la d.ssa Roberta Agosti, direttore dell'Azienda turistica di Bolzano, ha accolto il gruppo presso gli uffici dell'Azienda del Turismo nel centro di Bolzano. Qui l'ex direttore dell'Azienda, dott. Roberto Seppi, ha tenuto una interessante lezione sul prodotto "mercatini di Natale in Alto Adige", da lui stesso concepito all'inizio degli anni '80 ed oggi notoriamente affermatosi. Al termine, dopo più di 2 h 30' è stato gentilmente offerto agli studenti uno spuntino presso un locale delle vicinanze



Una rapida passeggiata nel centro di Bolzano ha concluso la mattinata.

Incontro con Dolomiti Superski

Alle ore 15 di lunedì il gruppo si era già trasferito a Selva di Val Gardena, dove è stato ricevuto dal dottor Gerhard Vanzi, direttore marketing di Dolomiti Superski, il maggiore consorzio europeo di operatori di impianti sciistici (145 società, 450 impianti), che consente di sciare con un unico skipass su 1200 km di piste ubicate in 3 diverse province (BZ, TN, BL).



L'incontro ha consentito agli studenti di acquisire cognizioni sull'organizzazione, sullo sviluppo del consorzio e sulle politiche di comunicazione e di marketing che vengono promosse.

Al termine il gruppo si è avviato verso la Val Badia; essendo precauzionalmente chiuso per slavine il Passo Gardena (via più diretta), è stato necessario superare ben tre passi dolomitici (Sella, Pordoi, Campolongo) per raggiungere San Martino in Badia, tappa successiva. Sarebbe stato un percorso panoramicamente molto interessante, ma purtroppo il tempo non era particolarmente favorevole....



La valle dei Mulini in Val Badia

Dopo il pernottamento all'Hotel Dasser di San Martino in Badia, uno dei più vecchi alberghi dell'Alto Adige, preceduto da una cena nel ristorante dello stesso albergo, nella mattinata di martedì 11, il gruppo ha effettuato la visita alla Valle dei Mulini e alle "vilas"

della valle (antichi insediamenti contadini tipici della Val Badia); l'insieme, recuperato grazie agli interventi UE, è a tutti gli effetti un ecomuseo, anche se in quella provincia non assume quella denominazione. La visita guidata, è stata organizzata con la collaborazione della direzione del Museo Ladino, che è stato visitato nel pomeriggio.



Lo spuntino di mezzogiorno è avvenuto nell'agriturismo Luch de Vanch (foto in copertina) ed è stato preceduto da una visita ad una stalla locale, sostanziosamente finanziata dalla Provincia, nel quadro delle provvidenze all'agricoltura di montagna.



Il Museo della Cultura Ladina

Nel pomeriggio è stata effettuata la visita al Museo della Cultura Ladina di San Martino in Badia. Aperto nel 2001, con un investimento complessivo di 21 miliardi di lire, per iniziativa delle province di Bolzano è ospitato in un piccolo castello (abitazione privata fino al 1998) ed è dotato di soluzioni tecnologiche molto avanzate. Conta circa 25 mila visitatori all'anno, concentrati quasi esclusivamente nella stagione estiva.



La visita è stata preceduta da una introduzione da parte del responsabile scientifico, che si è intrattenuto sulle caratteristiche del museo e sulle tipicità della minoranza etnica ladina.



Al termine, discesa a Bressanone, attraverso il Passo delle Erbe e la Valle di Funes. Breve sosta per gli acquisti di prodotti locali e ripartenza per Bergamo, dove (sotto una pioggia torrenziale) il gruppo è giunto verso le 22.

PARTECIPANTI

Cambareri Giuseppina
Clavè Ana
Falconi Valeria
Gualtieri Ilaria
Nocenti Sara
Ortolan Silvia
Serra Sara
Testi Nadia
Vitali Angela
Vitali Chiara

Prof.Andrea Macchiavelli
1 ospite esterno

Costo complessivo: circa 200 €, interamente a carico dei partecipanti.